Piano di formazione per i Dirigenti Scolastici in servizio e neoassunti a.s. 2016/17

Le azioni formative per i dirigenti scolastici della Toscana

U.S.R. TOSCANA

Coordinatore: Prof. Roberto Martini

Referente: Prof.ssa Emilia Minichini

Il Piano di Formazione dei Dirigenti Scolastici

Riferimenti normativi

Piano Nazionale di formazione comma 124 legge 107/2015
D.D. 1441 del 22.12.2016
Nota MIUR 40586 del 22.12.2016

Tutti i Dirigenti Scolastici attualmente in servizio (ivi compresi i neo-assunti)potranno partecipare alle **iniziative formative programmate**

Sono destinate a tal fine **specifiche risorse**
(art.24 D.M. 663 del 1/09/2016 - ex legge 440)

Il Piano di Formazione dei Dirigenti Scolastici

I Dirigenti promotori della loro formazione

Le attività formative:

- Assumeranno carattere *operativo e laboratoriale*
- Vedranno il *diretto coinvolgimento* dei Dirigenti Scolastici nella fase di programmazione e realizzazione
- Seguiranno il modello della *ricerca-azione-formazione*
- Faciliteranno il confronto su *pratiche organizzative*
- Condurranno alla *produzione di materiali* utilizzabili nei contesti di lavoro

Il Piano di Formazione dei Dirigenti Scolastici

L'attività formativa:

- Si sviluppa per *tutto il 2017*
- Si articola in ***DUE** unità formative (moduli)* che verranno realizzate nei due semestri del 2017 (una unità formativa per ciascun semestre) in base alla *programmazione regionale*
- Sarà *riconosciuta da ogni U.S.R.* mediante *attestazione* per chi partecipa al percorso nella sua interezza.

Il Piano di Formazione dei Dirigenti Scolastici

Le DUE unità formative comprendono complessivamente:

- 25 ORE circa di attività in presenza (6/8 incontri)

- 25 ORE circa di attività di studio, ricerca, produzione on-line

Le aree tematiche di approfondimento

I temi oggetto della formazione possono riguardare:

- *Esigenze formative* segnalate dai Dirigenti stessi
- *Priorità del Piano Nazionale di Formazione*
- *Elementi innovativi della legge 107/2015* che riguardano più da vicino la sfera del Dirigente

Le aree tematiche di approfondimento

A riguardo il MIUR fa riferimento a *11 AREE:*

1. Gli strumenti per l'attuazione delle reti di scuole
2. Le modalità di gestione dell'organico dell'autonomia e di potenziamento
3. Le figure «intermedie» e l'organizzazione del lavoro collaborativo dei docenti (referenti, gruppi, coordinatori)
4. I nuovi ambienti di apprendimento e i modelli organizzativi innovativi
5. La valorizzazione della professionalità docente
6. La promozione della formazione in servizio «obbligatoria,, permanente, strutturale
7. La progettazione dell'alternanza scuola-lavoro (figure, ruoli)
8. La gestione delle relazioni umane (ascolto, conflitti, decisioni)
9. Il curricolo verticale, la didattica per competenze, la valutazione formativa
10. L'orientamento, il curricolo dello studente, la personalizzazione dei percorsi
11. Le dimensioni della progettualità scolastica e i relativi atti di indirizzo

Le aree tematiche di approfondimento

L'ambito o gli ambiti tematici prescelti:

- Saranno affrontati *dal punto di vista del Dirigente scolastico* (sue responsabilità, prerogative, azioni)
- Porteranno alla *produzione di strumenti operativi*:
  - linee guida
  - format di provvedimenti amministrativi
  - repertorio di pratiche gestionali

L'obiettivo è:

Costituzione di **RETI permanenti di Dirigenti** che assicurino una *consulenza self-help* al lavoro quotidiano sul campo

IL MODELLO FORMATIVO

I GRUPPI DI FORMAZIONE

I Gruppi di Formazione

In ogni Regione si costituiscono GRUPPI di Formazione TEMATICI:

- Ogni gruppo sarà costituito da circa *25 Dirigenti Scolastici*
- I gruppi saranno preferibilmente su *base provinciale* *(fermo restando la possibilità di aderire a gruppi territoriali diversi in relazione al tema d'interesse)*
- Ad ogni gruppo verrà assegnato un budget di *circa 3.500,00 euro*

I Gruppi di Formazione

Ogni gruppo di formazione *(circa 25 Dirigenti scolastici)* dovrà individuare al proprio interno:

- Un *Coordinatore* delle attività che si interfaccia con l'USR
- Una *Figura di supporto digitale*

L'USR TOSCANA

IL GRUPPO DI LAVORO REGIONALE

A LIVELLO REGIONALE…

I contenuti tematici per i Dirigenti sono predisposti da un apposito **GRUPPO di lavoro REGIONALE** costituito da:

- Una parte dei componenti dello **Staff regionale della Formazione**
- Il **Dirigente Scolastico** della **Scuola Polo Regionale** assegnataria dei fondi
- Una rappresentanza di **Dirigenti Scolastici**
- Eventuali ulteriori **referenti individuati dall'USR**

Il Gruppo di Lavoro Regionale

- Predispone un *catalogo di contenuti tematici* prendendo spunto dalle 11 Aree indicate dal MIUR
- *Coordina* le attività sul territorio regionale
- Definisce la *mappa delle opportunità formative*
- Predispone gli *strumenti per la formazione dei gruppi* (form)
- *Definisce i gruppi* di formazione
- Provvede alla *prima convocazione dei gruppi* per la progettazione delle attività formative

LO STAFF REGIONALE USR TOSCANA

- Funge da *supporto* e *supervisione* dei singoli gruppi
- Attiva una *piattaforma* per facilitare il lavoro dei gruppi
- Si occupa del *monitoraggio delle azioni* (*art 38 DM 663/2016)*

Il Catalogo dei contenuti individuati dal gruppo di lavoro regionale per la Toscana

AREA 5: LA VALORIZZAZIONE DELLA PROFESSIONALITA' DOCENTE

Proposta elaborata dal gruppo: l'azione si sviluppa su tre piste di lavoro

1) Conoscenza e redazione di un format di pratiche gestionali ***sull'autovalutazione dei docenti***
2) Conoscenza delle modalità e format per la ***Peer observation of teaching*** tra insegnanti
3) Conoscenza e somministrazione di ***griglie per l'intervista*** al dirigente integrate dalla pratica di peer review tra Dirigenti

L'azione prende spunto dal progetto interregionale ***Valutazione in Progress*** realizzato da alcune scuole della Toscana

Il Catalogo dei contenuti individuati dal gruppo di lavoro regionale per la Toscana

AREA 7: LA PROGETTAZIONE DELL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Proposta elaborata dal gruppo: il percorso prevede la trattazione delle seguenti tematiche

1) ASL: la ***legge 107/2015***
2) Modalità di ***progettazione dei percorsi*** di Alternanza Scuola-Lavoro
3) Modalità di ***valutazione dei percorsi*** Alternanza Scuola-Lavoro
4) Le ***possibili prospettive***

L'azione prende spunto dalle novità introdotte dalla legge 107/2015 in materia di ASL e dall'introduzione della stessa negli Esami di Stato

Il Catalogo dei contenuti individuati dal gruppo di lavoro regionale per la Toscana

AREA 8: LA GESTIONE DELLE RELAZIONI UMANE (ASCOLTO, CONFLITTI, DECISIONI)

Proposta elaborata dal gruppo: il percorso prevede la trattazione delle seguenti tematiche

1. Sviluppo di ***competenze*** comportamentali, relazionali, negoziali e organizzative
2. ***Prevenzione e gestione*** costruttiva dei ***conflitti*** , ascolto attivo
3. ***Comunicazione efficace***: strumenti e tecniche
4. ***Facilitazione*** di riunioni , assemblee, consigli d'istituto
5. ***Mediazione dei conflitti***

L'azione prende spunto dalle richieste pervenute dai Dirigenti Scolastici della Versilia e da un Gruppo di Dirigenti rappresentati da Gabriele Marini

Il Catalogo dei contenuti individuati dal gruppo di lavoro regionale per la Toscana

AREA 9: IL CURRICOLO VERTICALE, LA DIDATTICA PER COMPETENZE, LA VALUTAZIONE FORMATIVA

Proposta elaborata dal gruppo: il percorso prevede la trattazione delle seguenti tematiche:

1. Promuovere la ***connessione tra progettazione dei curricoli, azione didattica*** in classe, ***valutazione*** e ***certificazione degli apprendimenti***
2. Favorire ***la documentazione delle esperienze*** creando banche di materiali didattici e di buone pratiche
3. Promuovere la ***diffusione di strumenti*** idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze

L'azione prende spunto dalle richieste pervenute dai Dirigenti Scolastici di Pisa

Il Catalogo dei contenuti individuati dal gruppo di lavoro regionale per la Toscana

AREA 10: L'ORIENTAMENTO, IL CURRICOLO DELLO STUDENTE, LA PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Proposta elaborata dal gruppo: il percorso prevede la trattazione delle seguenti tematiche:

1. Rafforzare la ***capacità di ogni scuola*** di realizzare ***elevati standard*** di qualità dell'inclusione
2. Promuovere la ***ricerca e le metodologie*** riguardanti le didattiche inclusive
3. Promuovere la ***progettazione di ambienti inclusivi*** e approfondire l'uso delle tecnologie digitali come strumenti per favorire gli apprendimenti

L'azione prende spunto dalle richieste pervenute dai Dirigenti Scolastici di Pisa

Il Catalogo dei contenuti individuati dal gruppo di lavoro regionale per la Toscana

AREA 11. LE DIMENSIONI DELLA PROGETTUALITA' SCOLASTICA E I RELATIVI ATTI DI INDIRIZZO (PTOF, PdM, PAI)

Proposta elaborata dal gruppo: il percorso prevede la trattazione delle seguenti tematiche

1. ***Redazione del Rav*** e analisi delle ***evidenze emerse***
2. Definizione delle ***priorità e degli obiettivi*** di miglioramento
3. Analisi e ***studio di casi***
4. ***Costruzione*** e articolazione di un ***Piano di Miglioramento***

L'azione prende spunto da quanto emerso in sede di revisione dei RAV delle scuole Toscane

Il Catalogo dei contenuti individuati dal gruppo di lavoro regionale per la Toscana

AREA PROPOSTA DA USR TOSCANA: GESTIONE DELLE CONTROVERSIE LEGALI E DISCIPLINARI

Il percorso prevede la trattazione delle seguenti tematiche

1. Elementi del ***contezioso giuridico***
2. Casi di intervento ***dell'Avvocatura dello Stato*** e preparazione di ***memorie difensive***
3. I ***provvedimenti disciplinari*** nei confronti del personale e degli allievi
4. ***Rapporti all'interno del contenzioso***: ruolo della scuola e delle amministrazioni competenti (ufficio ispettivo)

L'azione prende spunto dalle difficoltà riscontrate dall'USR in merito alle questioni legali e disciplinari

I prossimi passaggi

- Entro **VENERDI' 7 APRILE** è possibile far pervenire al gruppo di Lavoro Regionale ***eventuali ulteriori proposte*** (sintetiche) di formazione da parte dei Dirigenti Scolastici

- Il **Gruppo di Lavoro Regionale** procederà all'elaborazione di un FORM per la raccolta delle preferenze di ciascun Dirigente Scolastico della Toscana

- Il **Form** verrà inviato a ciascuna scuola a partire da **VENERDI' 7 APRILE**

- A ciascun Dirigente verrà richiesto di indicare **4 preferenze** in ordine di priorità, laddove è possibile verranno considerate le prime due.

- Ogni passaggio sarà opportunamente **comunicato e documentato** a tutti i DS

Riferimenti istituzionali

Prof.ssa EMILIA MINICHINI
Referente USR per la formazione
Referente USR per lo STAFF REGIONALE PER LA FORMAZIONE

EMAIL: emilia.minichini@istruzione.it
Tel ufficio: 0552725280